



Progetto SIS.T.IN.A

Realizzato nell'ambito del programma europeo marittimo Italia-Francia 2014/2020, SIS.T.IN.A è il progetto per un turismo innovativo nell'alto Mediterraneo, presentato a Roma, nella sede di Enit, frutto di una cooperazione transfrontaliera che coinvolge cinque regioni del Mediterraneo **a cura di TiCo**

Cinque regioni del Mediterraneo: Sardegna, Corsica, Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Toscana e Liguria, insieme per un'offerta turistica diversificata, integrata e su misura. È questo al centro del progetto di cooperazione turistica transfrontaliera SIS.T.IN.A, acronimo di Sistema per il Turismo Innovativo dell'Alto Mediterraneo, la cui finalità è destagionalizzare i flussi turistici in arrivo e aumentare la permanenza nei territori anche attraverso la promozione innovativa. Il progetto, che si inserisce nell'ambito del Programma Europeo Marittimo 2014-2020 che sostiene le attività di Italia e Francia, con l'obiettivo di contribuire a lungo termine a rafforzare la cooperazione transfrontaliera tra le regioni partecipanti, è stato presentato a Roma nella sede dell'Enit alla presenza del direttore Giovanni Bastianelli e dall'assessore ai Beni Culturali e Turismo del comune di Pietrasanta Massimo Mallegni. Quattro le linee di prodotto che compongono i pacchetti turistici transfrontalieri pubblicati online sul portale grandtourupmed.eu: Diporto nautico, Bike&MotoTour Fo-

od&Wine, Wellbeing&Wedding che il turista potrà scegliere per un itinerario geografico o tematico. Ma potrà anche comporre il suo viaggio su misura. Si va dalla rotta dei delfini in barca a vela tra la Corsica a Capraia ai tour in bicicletta tra la Corsica del Sud e la Gallura, su percorsi d'altri tempi tra suggestivi paesaggi e tradizioni millenarie. E ancora tour gourmet e scoperta della cultura e della natura di queste cinque e differenti Regioni che affacciano sullo stesso mare. «L'offerta punta su nicchie di mercato», ha commentato **Stefano Landi**, consulente manageriale che ha coordinato la presentazione del progetto, precisando che saranno coinvolti influencer famosi per testimoniare la qualità dell'offerta e promuoverla.

Blu Hub, capofila del progetto

Fra gli attori coinvolti nel progetto: Blue Hub, azienda speciale Camera di Commercio Riviera di Liguria, il Comune di Pietrasanta, Aspal Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro, la Camera di Commercio di Bastia e Alta Corsica, la

Al tavolo della conferenza stampa, da sinistra: Stefano Landi, Ilario Agata, Massimo Mallegni e Antonella Simone





Massimo Mallegni
(nella foto a sinistra)
e nella foto a fianco
Antonella Simone



Rete di Imprese turistiche Alto Tirreno e GIP-FIPAN Groupement d'Intérêt public pour la formation et l'insertion professionnelle dell'Académie de Nice. Capofila del progetto è Blue Hub il cui rappresentante, **Ilario Agata**, nel suo intervento ha sottolineato che «per promuovere i territori occorre superare quella innata idiosincrasia che rende difficile superare i confini, quando per il turista questo rappresenta il modo più naturale per visitare i territori». Agata ha sottolineato l'importanza di questa esperienza: ci fa capire che stare insieme è un valore aggiunto, anche fra enti e realtà diverse, e che l'unione deve fare da volano per la promozione dei nostri territori". Il Progetto SIST.IN.A è attualmente impegnato nella costituzione di una rete unica transfrontaliera anche attraverso la stipula di accordi di promo-commercializzazione con i tour operator; la realizzazione di video promozionali dei territori protagonisti; l'organizzazione di eventi di presentazione al di fuori dell'area di Progetto, e di workshop locali nei territori coinvolti. Tra i promotori figura anche un partner privato rappresentato dalla Rete d'Imprese Turistiche dell'Alto Tirreno con sede a La Spezia, composta da circa 400 operatori economici del settore turistico, in rappresentanza del quale è intervenuta **Antonella Simone**: «La possibilità di operare insieme ad altri territori, come la Co-

sta Azzurra, la Corsica, la Sardegna e la Toscana, che hanno in comune con La Spezia non solo il mare e la costa, ma anche la natura, la cultura e la storia, ognuno nella loro specificità, non fa che rafforzare il nostro progetto di cooperazione per il raggiungimento dei fini che l'iniziativa si propone». Il direttore dell'Enit, **Giovanni Bastianelli** ha rimarcato il concetto del coordinamento che non si supera con il cambiamento delle norme. «Non si può scindere, ha sostenuto, il momento della promozione da quello dell'accoglienza che è poi quello più importante. Quando un turista visita un territorio, si porta con sé un'esperienza, una emozione e la voglia di raccontarlo e in questo momento l'Italia è fortunata perché ciò che conta per il turista non è la destinazione, ma come questa deve essere vissuta. Sta poi a noi incrociare le esigenze e far vivere al turista le emozioni di cui va in cerca». Stefano Landi ha inoltre ricordato come il Mediterraneo rappresenti per il progetto SIST.IN.A «una Marca-Ombrello, tanto più efficace ed innovativa quanto più vista da lontano, dai bacini turistici extraeuropei". Per questo, è necessario "non solo comunicare la macro-destinazione, quanto soprattutto renderla raggiungibile sui social media, nel Portale/catalogo online, ed in prospettiva anche mediante dispositivi di acquisto in rete».

A sinistra Ilario Agata
durante il suo intervento
e nella foto a destra
i partecipanti
alla conferenza nella
sala Italia dell'Enit

